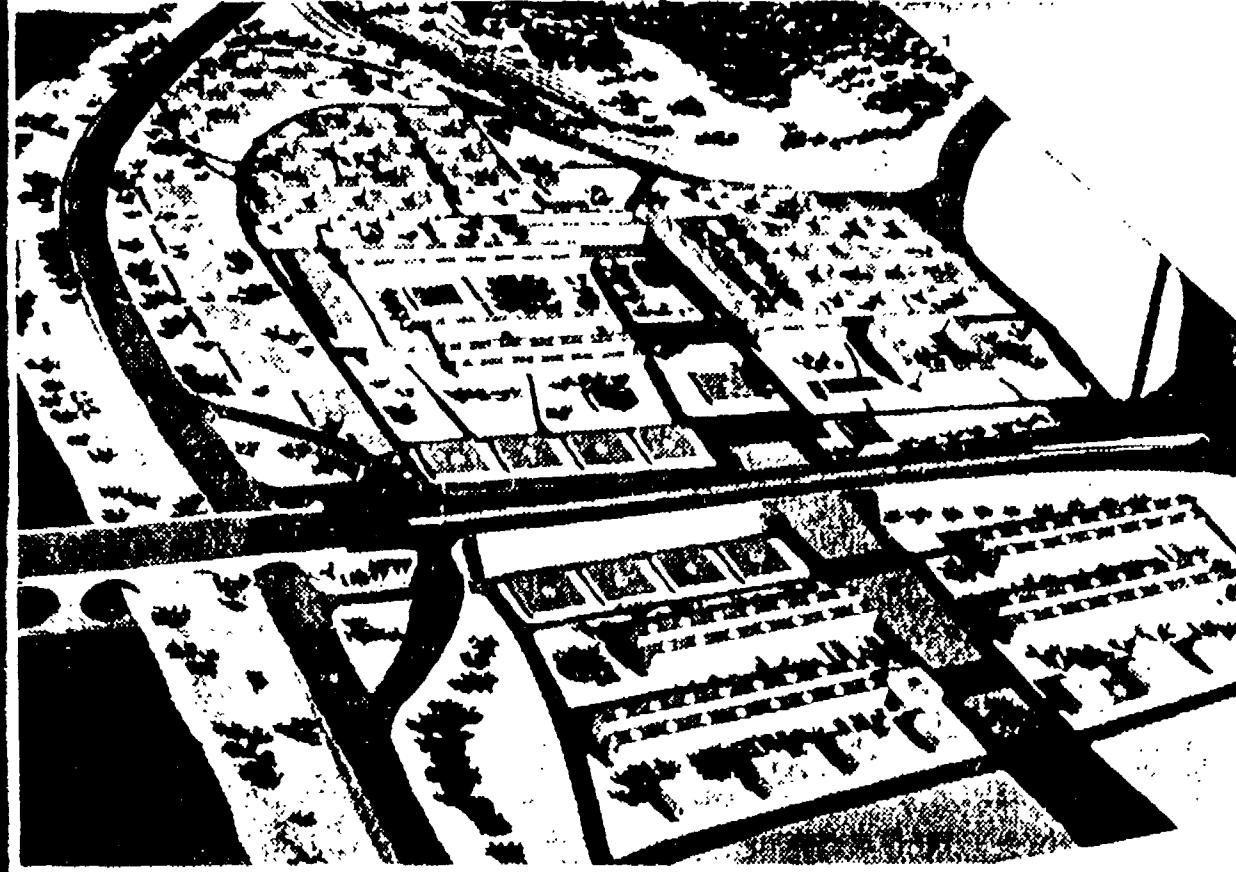


Il cronista riceve dalle 18 alle 20
Scrivete alle « Voci della città »

COSTERA' SEI MILIARDI E MEZZO

Approvato il progetto del Villaggio Olimpico



Il plastico del progetto del Villaggio Olimpico approvato ieri

Il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici ha esaminato ed approvato ieri il progetto definitivo del nuovo quartiere olimpico.

Come è noto l'area sulla quale verrà costruito il villaggio è quella della zona dello Campo Parco, compresa fra la via Tiziano e la strada principale che conduce al viale di Montalto.

La zona prescelta gode di una particolare, favorevole, ubicazione poiché, estendendosi dal pendio di Villa Gioli fino al viale Tiziano, dall'inizio dell'Avere fino al mare, nel Piano regolatore di Palazzo dello Sport, viene a risultare pressoché baricentrica rispetto ad un maggiore complesso di impianti sportivi sia di gara sia di allenamento che stanno sorgendo al Foro Italico, all'Acqua Aetosa, Tor di Quinto ed in altre zone.

La progettazione urbanistica e quella dei singoli vini edifici è stata affidata ad un gruppo di noti professionisti: architetti Vittorio Caffiero, Adelberto Libera, Amedeo Lucchetti, Vincenzo Monaci e Luigi Moretti.

L'ubicazione e volumetria degli edifici del villaggio olimpico, secondo i criteri prefissati, sono state attuate in modo da aprire gli scorsi verso le visioni più interessanti prevedendo fabbricati dal chiaro disegno architettonico che con organica composizione daranno al complesso quella unitarietà che farà dello stesso un nucleo residenziale tra i più confortevoli ed estetici della capitale.

Sono stati predisposti i progetti edili per l'intero quartiere nel quale saranno realizzati 8052 vani, costituenti 1502 alloggi per una popolazione di circa 8000 persone.

Caratteristica comune a tutte le costruzioni è quella di avere un piano inferiore destinato al risparmio di spazio attuale mediante pilastri in cemento armato in vista e con paravento di facciate in mattoni di diversi tipi e colori.

La spesa per la realizzazione dell'intero quartiere — afferma il comunicato governativo — è superiore a quella media prevista all'incirca assegnando a lire 6 miliardi e 500 milioni, oltre naturalmente il costo del terreno e delle attrezzature, spesa di cui il ministro dei lavori pubblici Teani ha già assicurato la regolare copertura.

Con la approvazione del progetto definitivo del progetto del Comune si è perciò prudamente rilevato — si è praticamente conclusa la prima fase della realizzazione dell'opera.

La sistemazione della Nomentana

Per la sistemazione della Nomentana Nuova gli uffici tecnici del Comune di Roma, hanno redatto il relativo progetto che prevede il rialzamento e l'ampiamento della sede stessa.

Tra le opere, per ragione del traffico, sarà eseguita dopo la realizzazione del progetto del viale Lazio.

In data di ieri la giovane Alba Rossi, di 26 anni, da Berlino, accusata alemni giorni orsono di aver strozzato il figlioletto Francesco di appena tre giorni, è stata denunciata per omicidio aggravato.

Contro di lei è stato spacciato un mandato di cattura, e che la donna per i peccati del parto si trova ancora ricoverata in ospedale.

Giovanni, si è provvista di suo mantenimento presso lo stesso ospedale.

La Rossi, nubile e provvista da ferma, fu ricoverata al reparto maternità il 5 agosto. Dopo poche ore diede alla luce il bambino. Tre giorni dopo si svolse la tragedia. La Rossi, in�a notte, si mise a letto. Ma, finita la notte, mentre dormiva, si è accorto che il bambino aveva cessato di vivere non a causa di una disgrazia ma in seguito ad un ben deciso desegno criminoso.

La Rossi, nubile e provvista da ferma, fu ricoverata al reparto maternità il 5 agosto.

Dopo poche ore diede alla luce il bambino. Tre giorni dopo si svolse la tragedia.

La Rossi, in�a notte, si mise a letto. Ma, finita la notte,

mentre dormiva, si è accorto che il bambino aveva cessato di vivere non a causa di una disgrazia ma in seguito ad un ben deciso desegno criminoso.

La Rossi, nubile e provvista da ferma, fu ricoverata al reparto maternità il 5 agosto.

Dopo poche ore diede alla luce il bambino. Tre giorni dopo si svolse la tragedia.

La Rossi, in�a notte, si mise a letto. Ma, finita la notte,

mentre dormiva, si è accorto che il bambino aveva cessato di vivere non a causa di una disgrazia ma in seguito ad un ben deciso desegno criminoso.

La Rossi, nubile e provvista da ferma, fu ricoverata al reparto maternità il 5 agosto.

Dopo poche ore diede alla luce il bambino. Tre giorni dopo si svolse la tragedia.

La Rossi, in�a notte, si mise a letto. Ma, finita la notte,

mentre dormiva, si è accorto che il bambino aveva cessato di vivere non a causa di una disgrazia ma in seguito ad un ben deciso desegno criminoso.

La Rossi, nubile e provvista da ferma, fu ricoverata al reparto maternità il 5 agosto.

Dopo poche ore diede alla luce il bambino. Tre giorni dopo si svolse la tragedia.

La Rossi, in�a notte, si mise a letto. Ma, finita la notte,

mentre dormiva, si è accorto che il bambino aveva cessato di vivere non a causa di una disgrazia ma in seguito ad un ben deciso desegno criminoso.

La Rossi, nubile e provvista da ferma, fu ricoverata al reparto maternità il 5 agosto.

Dopo poche ore diede alla luce il bambino. Tre giorni dopo si svolse la tragedia.

La Rossi, in�a notte, si mise a letto. Ma, finita la notte,

mentre dormiva, si è accorto che il bambino aveva cessato di vivere non a causa di una disgrazia ma in seguito ad un ben deciso desegno criminoso.

La Rossi, nubile e provvista da ferma, fu ricoverata al reparto maternità il 5 agosto.

Dopo poche ore diede alla luce il bambino. Tre giorni dopo si svolse la tragedia.

La Rossi, in�a notte, si mise a letto. Ma, finita la notte,

mentre dormiva, si è accorto che il bambino aveva cessato di vivere non a causa di una disgrazia ma in seguito ad un ben deciso desegno criminoso.

La Rossi, nubile e provvista da ferma, fu ricoverata al reparto maternità il 5 agosto.

Dopo poche ore diede alla luce il bambino. Tre giorni dopo si svolse la tragedia.

La Rossi, in�a notte, si mise a letto. Ma, finita la notte,

mentre dormiva, si è accorto che il bambino aveva cessato di vivere non a causa di una disgrazia ma in seguito ad un ben deciso desegno criminoso.

La Rossi, nubile e provvista da ferma, fu ricoverata al reparto maternità il 5 agosto.

Dopo poche ore diede alla luce il bambino. Tre giorni dopo si svolse la tragedia.

La Rossi, in�a notte, si mise a letto. Ma, finita la notte,

mentre dormiva, si è accorto che il bambino aveva cessato di vivere non a causa di una disgrazia ma in seguito ad un ben deciso desegno criminoso.

La Rossi, nubile e provvista da ferma, fu ricoverata al reparto maternità il 5 agosto.

Dopo poche ore diede alla luce il bambino. Tre giorni dopo si svolse la tragedia.

La Rossi, in�a notte, si mise a letto. Ma, finita la notte,

mentre dormiva, si è accorto che il bambino aveva cessato di vivere non a causa di una disgrazia ma in seguito ad un ben deciso desegno criminoso.

La Rossi, nubile e provvista da ferma, fu ricoverata al reparto maternità il 5 agosto.

Dopo poche ore diede alla luce il bambino. Tre giorni dopo si svolse la tragedia.

La Rossi, in�a notte, si mise a letto. Ma, finita la notte,

mentre dormiva, si è accorto che il bambino aveva cessato di vivere non a causa di una disgrazia ma in seguito ad un ben deciso desegno criminoso.

La Rossi, nubile e provvista da ferma, fu ricoverata al reparto maternità il 5 agosto.

Dopo poche ore diede alla luce il bambino. Tre giorni dopo si svolse la tragedia.

La Rossi, in�a notte, si mise a letto. Ma, finita la notte,

mentre dormiva, si è accorto che il bambino aveva cessato di vivere non a causa di una disgrazia ma in seguito ad un ben deciso desegno criminoso.

La Rossi, nubile e provvista da ferma, fu ricoverata al reparto maternità il 5 agosto.

Dopo poche ore diede alla luce il bambino. Tre giorni dopo si svolse la tragedia.

La Rossi, in�a notte, si mise a letto. Ma, finita la notte,

mentre dormiva, si è accorto che il bambino aveva cessato di vivere non a causa di una disgrazia ma in seguito ad un ben deciso desegno criminoso.

La Rossi, nubile e provvista da ferma, fu ricoverata al reparto maternità il 5 agosto.

Dopo poche ore diede alla luce il bambino. Tre giorni dopo si svolse la tragedia.

La Rossi, in�a notte, si mise a letto. Ma, finita la notte,

mentre dormiva, si è accorto che il bambino aveva cessato di vivere non a causa di una disgrazia ma in seguito ad un ben deciso desegno criminoso.

La Rossi, nubile e provvista da ferma, fu ricoverata al reparto maternità il 5 agosto.

Dopo poche ore diede alla luce il bambino. Tre giorni dopo si svolse la tragedia.

La Rossi, in�a notte, si mise a letto. Ma, finita la notte,

mentre dormiva, si è accorto che il bambino aveva cessato di vivere non a causa di una disgrazia ma in seguito ad un ben deciso desegno criminoso.

La Rossi, nubile e provvista da ferma, fu ricoverata al reparto maternità il 5 agosto.

Dopo poche ore diede alla luce il bambino. Tre giorni dopo si svolse la tragedia.

La Rossi, in�a notte, si mise a letto. Ma, finita la notte,

mentre dormiva, si è accorto che il bambino aveva cessato di vivere non a causa di una disgrazia ma in seguito ad un ben deciso desegno criminoso.

La Rossi, nubile e provvista da ferma, fu ricoverata al reparto maternità il 5 agosto.

Dopo poche ore diede alla luce il bambino. Tre giorni dopo si svolse la tragedia.

La Rossi, in�a notte, si mise a letto. Ma, finita la notte,

mentre dormiva, si è accorto che il bambino aveva cessato di vivere non a causa di una disgrazia ma in seguito ad un ben deciso desegno criminoso.

La Rossi, nubile e provvista da ferma, fu ricoverata al reparto maternità il 5 agosto.

Dopo poche ore diede alla luce il bambino. Tre giorni dopo si svolse la tragedia.

La Rossi, in�a notte, si mise a letto. Ma, finita la notte,

mentre dormiva, si è accorto che il bambino aveva cessato di vivere non a causa di una disgrazia ma in seguito ad un ben deciso desegno criminoso.

La Rossi, nubile e provvista da ferma, fu ricoverata al reparto maternità il 5 agosto.

Dopo poche ore diede alla luce il bambino. Tre giorni dopo si svolse la tragedia.

La Rossi, in�a notte, si mise a letto. Ma, finita la notte,

mentre dormiva, si è accorto che il bambino aveva cessato di vivere non a causa di una disgrazia ma in seguito ad un ben deciso desegno criminoso.

La Rossi, nubile e provvista da ferma, fu ricoverata al reparto maternità il 5 agosto.

Dopo poche ore diede alla luce il bambino. Tre giorni dopo si svolse la tragedia.

La Rossi, in�a notte, si mise a letto. Ma, finita la notte,

mentre dormiva, si è accorto che il bambino aveva cessato di vivere non a causa di una disgrazia ma in seguito ad un ben deciso desegno criminoso.

La Rossi, nubile e provvista da ferma, fu ricoverata al reparto maternità il 5 agosto.

Dopo poche ore diede alla luce il bambino. Tre giorni dopo si svolse la tragedia.

La Rossi, in�a notte, si mise a letto. Ma, finita la notte,

mentre dormiva, si è accorto che il bambino aveva cessato di vivere non a causa di una disgrazia ma in seguito ad un ben deciso desegno criminoso.

La Rossi, nubile e provvista da ferma, fu ricoverata al reparto maternità il 5 agosto.

Dopo poche ore diede alla luce il bambino. Tre giorni dopo si svolse la tragedia.

La Rossi, in�a notte, si mise a letto. Ma, finita la notte,

mentre dormiva, si è accorto che il bambino aveva cessato di vivere non a causa di una disgrazia ma in seguito ad un ben deciso desegno criminoso.

La Rossi, nubile e provvista da ferma, fu ricoverata al reparto maternità il 5 agosto.

Dopo poche ore diede alla luce il bambino. Tre giorni dopo si svolse la tragedia.

La Rossi, in�a notte, si mise a letto. Ma, finita la notte,

mentre dormiva, si è accorto che il bambino aveva cessato di vivere non a causa di una disgrazia ma in seguito ad un ben deciso desegno criminoso.

La Rossi, nubile e provvista da ferma, fu ricoverata al reparto maternità il 5 agosto.

Dopo poche ore diede alla luce il bambino. Tre giorni dopo si svolse la tragedia.

La Rossi, in�a notte, si mise a letto. Ma, finita la notte,

mentre dormiva, si è accorto che il bambino aveva cessato di vivere non a causa di una disgrazia ma in seguito ad un ben deciso desegno criminoso.

La Rossi, nubile e provvista da ferma, fu ricoverata al reparto maternità il 5 agosto.